



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI

**AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -
BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -
CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -
FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -
NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO
CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE
CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA
VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO**

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI TORRE CANAVESE

PRATICA N° 2017/46 DEL 21/01/2017

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Visto il Decreto del Sindaco n. 33 in data 02/11/2016 con il quale al sottoscritto Dirigente è stata assegnata la direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Premesso che il Sig. BERTINETTO Pietro, nato a Torino il 28/01/1960, residente in Via Canonico Bertetti n. 15 Torre Canavese (TO), Codice fiscale BRTPTR60A28L219W ha presentato in data 21/01/2017 istanza per ampliamento fabbricato ad uso attività di servizio in Via Roma n. 5, acclarata al protocollo n° 203/2017 di prot. e successivamente integrata in data 30/01/2017 al prot. n. 270/SUAP, in data 13/04/2017 al prot. n. 1151/SUAP, in data 12/05/2017 al prot. n. 1442/SUAP e in data 25/05/2017 al prot. n. 1621/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto l'esercizio di attività di prestazione di servizi con intervento edilizio parzialmente in sanatoria e parzialmente in ampliamento in fabbricato e attività esistente;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;

- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:

- Permesso di Costruire n. 1/17 rilasciato dal Comune di Torre Canavese – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 1553/SUAP in data 19/05/2017;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento – Geom. Luca TRIONE, da cui emerge che per la realizzazione dell'intervento di che trattasi ricorrono i presupposti per il rilascio del provvedimento conclusivo;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa BERTINETTO Pietro per l'intervento di ampliamento fabbricato ad uso attività di servizio in Via Roma n. 5, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Permesso di Costruire n. 1/17 rilasciato dal Comune di Torre Canavese – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 1553/SUAP in data 19/05/2017.

L'avvio dell'esercizio dell'attività di che trattasi resta subordinato alla preventiva produzione, a seguito di conclusione intervento ed agibilità delle strutture, di segnalazioni certificate di inizio e/o ampliamento attività.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 30/05/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale

COMUNE DI TORRE CANAVESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

_ SERVIZIO TECNICO _

**Registro Permesso di Costruire
Pratica Edilizia n. 1/2017**

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1/2017

del 18.05.2017 _ parzialmente in sanatoria e parzialmente in progetto

Prot. n. 1463 del 18.05.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI dell'art. 13, comma 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

VISTA LA DOMANDA di Permesso di Costruire inoltrata allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) di Cuornè in data 21.01.2017, prot. SUAP 2017/00203 _ Pratica SUAP n. 2017/46, ns prot. N. 317 del 02.02.2017 ed al registro delle Pratiche Edilizie al n. 1/17 per il rilascio del relativo titolo abilitativo edilizio presentata dal sig.:

BERTINETTO PIETRO	Nato a Torino il 28.01.1960, c.f. BRTPTR60A28L219W, residente a Torre C.se (To) in Via Canonico Bertetti n. 15 _ in qualità di <u>PROPRIETARIO</u> , dell'immobile e relativa area pertinenziale ubicati in via roma n. 5 e siti in mappa al Catasto Fabbricati al Foglio 17 n. 378 sub. 4 di questo Comune;
OGGETTO DELL'ISTANZA:	RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE PARZIALMENTE IN SANATORIA E PARZIALMENTE IN PROGETTO PER REALIZZAZIONE BASSO FABBRICATO AD USO SERRA _ ubicato in Via Roma n. 5 , immobile distinto in mappa al Catasto Fabbricati al Foglio 17 n. 378 sub. 4 di questo Comune.

VISTI gli artt. 10 comma 1, 22 comma 7, 36 comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di avere titolo a richiedere il permesso di costruire con copia di atto o attestazione concernente il titolo di legittimazione;

VISTI gli elaborati tecnici ed amministrativi redatti dal geom. **Fulvio BALLESEO**, c.f. BLLFLV81R10L219J, con studio ad Agliè (TO) in Via Principe Amedeo n. 26;

RICHIAMATA la relazione alla Commissione Edilizia redatta dal responsabile del Servizio Tecnico in data 07.02.2017;

RICHIAMATO il "parere favorevole condizionato alla presentazione della documentazione verbalizzata dal Responsabile del Servizio Tecnico" espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 09.02.2017 con verbale n. 2/1;

RICHIAMATA la nostra nota prot. n. 411 dell'11.02.2017 inoltrata a mezzo PEC al SUAP di Cuornè, di comunicazione del parere espresso dalla Commissione Edilizia e di richiesta della documentazione integrativa necessaria per il rilascio del Permesso di Costruire;

VISTA la documentazione integrativa estratta dal portale SUAP di Cuornè in data 19.04.2017, ns prot. n. 1138 del 19.04.2017;

RICHIAMATA la nostra nota prot. n. 1194 del 22.04.2017 inoltrata a mezzo PEC al SUAP di Cuornè, di comunicazione dell'importo degli oneri concessori da versare per il rilascio del Permesso di Costruire e di ulteriore richiesta documentale;

VISTA la documentazione integrativa estratta dal portale SUAP di Cuornè in data 15.05.2017, ns prot. n. 1462 del 18.05.2017;

VISTA la RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE resa dal progettista ed allegata al progetto di cui al presente titolo abilitativo edilizio;

VISTE le dichiarazioni rese dal richiedente il presente Permesso di Costruire parzialmente in sanatoria e parzialmente in progetto;

VISTO il parere === espresso dall'A.S.L. TO4 _ Servizio === con prot. n. === del ===;

VISTO il parere === espresso dall'A.R.P.A. PIEMONTE _ Dipartimento Sub-Provinciale di Ivrea datato === allegato al prot. n. === del ===;

VISTA L'AUTORIZZAZIONE allo scarico acque reflue domestiche (D.Lgs n. 152/99 e L.R. n. 13/90) n. === del === _ prot. n. === _ rilasciato dal Responsabile del Servizio Tecnico;

VISTO il parere === espresso dalla Regione Piemonte _ Direzione Ambiente _ Settore Pianificazione Aree Protette _ in data === con prot. n. ===;

VISTA la variante parziale n. 3 al PRGC adottata in via definitiva con del. C.C. n. 23 del 14.07.2011;

RICHIAMATA la Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale approvata in via definitiva con del. C.C. n. 10 del 07.07.2004;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTE le vigenti leggi urbanistiche;

VISTE le Leggi n. 1150 del 17.08.1942 e s.m.i., L.R. n. 56 del 05.12.1977 e s.m.i., D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;

VISTO il T.U.LL.SS. n. 1265 del 27.07.1934 e s.m.i.;

VISTA la documentazione di cui alla legge 13/89 modificata dalla legge n. 62 del 27.02.1989 ed il D.M. 14.06.1989 n. 236 e s.m.i.;

RICHIAMATA la documentazione prevista dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e s.m.i.;

RICHIAMATA la documentazione di cui alla legge 10/91 come integrata dal D.lgs. n. 192/05 e n. 311/06;

VISTA la legge 10.05.1976 n. 319 recante norme per la disciplina delle acque reflue;

CONSIDERATO che l'intervento è conforme alle N.T.A.;

RICHIAMATA la deliberazione Giunta Comunale n. 70 del 06.12.2010 ad oggetto "Adeguamento oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi";

RICHIAMATA la deliberazione Giunta Comunale n. 41 del 23.11.2015 ad oggetto "Adeguamento del costo di costruzione per determinazione del relativo contributo";

RILASCI il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

parzialmente in sanatoria e parzialmente in progetto

che non comporta limitazione dei diritti di terzi e regolato dalle seguenti prescrizioni, la cui inosservanza è sanzionata penalmente ed amministrativamente dalla normativa di cui al D.P.R. n. 380/01 e s.m.i., con obbligo di rapporto all'autorità giudiziaria.

ART. 1 – OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

Al Sig. Pietro BERTINETTO residente a Torre C.se in Via Canonico Bertetti n. 15, c.f. BRTPT60A28L219W, in qualità di **PROPRIETARIO** _ è rilasciato permesso di costruire, **SALVO DIRITTI DI TERZI**, per opere **PARZIALMENTE IN SANATORIA E PARZIALMENTE IN PROGETTO PER REALIZZAZIONE BASSO FABBRICATO AD USO SERRA** _ realizzate e da realizzarsi in Via Roma n. 5, immobile distinto in mappa al Catasto Fabbricati **al Foglio 17 n. 378 sub. 4** di questo Comune, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato, secondo la perfetta regola d'arte, con la destinazione d'uso prevista negli elaborati progettuali. **LA MEDESIMA DESTINAZIONE D'USO NON E' MODIFICABILE SE NON A SEGUITO DI RILASCIO DI NUOVO PERMESSO DI COSTRUIRE.**

ART. 2 - TRASFERIBILITA' DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è trasferibile (art. 11 DPR n. 380/01 e s.m.i.) ai successori o aventi causa del titolare, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia. SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI TUTTI I DIRITTI, AZIONI E RAGIONI CHE COMPETONO O POSSONO COMPETERE AL COMUNE PER EFFETTO DI LEGGI, DI REGOLAMENTI GENERALI E LOCALI E DI CONDIZIONI PARTICOLARI.

ART. 3 – PARTECIPAZIONE AGLI ONERI CONCESSORI.

Il contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione ed al costo di costruzione, ai sensi degli artt. 16 e 17 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., determinati sulla base delle deliberazioni di cui in premessa e calcolati come da comunicazione ns prot. n. 1194 del 22.04.2017 :

PER COSTO DI COSTRUZIONE = EURO 1.743,20

L'importo è stato versato in unica rata con bollettino postale su c.c.p. n. 30785109 in data 12.05.2017.

ART. 4 – TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE LAVORI.

I lavori previsti in progetto devono essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro UN ANNO dalla data del rilascio del Permesso di Costruire ed ultimati entro TRE ANNI dalla data di inizio lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, prima della scadenza, sia richiesta una proroga (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001 e s.m.i.). L'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire fosse in contrasto, comporta la decadenza, salvo che i lavori siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio. La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso di costruire per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante altro titolo abilitativo edilizio. Le date di inizio e di termine dei lavori devono essere comunicati, dal titolare del P. di C., all'Ufficio Tecnico Comunale.

ART. 5 – ADEMPIMENTI DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

il titolare del permesso di costruire dovrà:

- comunicare all'ufficio Tecnico Comunale i nominativi del costruttore, del Direttore dei Lavori (sia per la parte architettonica, che per le opere in conglomerato cementizio), del Certificatore Energetico ed in seguito ogni loro sostituzione;
- esporre, per tutta la durata dei lavori, all'esterno del cantiere, in luogo ben visibile al pubblico, una tabella di dimensioni non inferiori a mt. 0,70x1,00, chiaramente leggibile, nel quale siano indicati : il nome e cognome del titolare del permesso di costruire, del progettista, del Direttore dei Lavori, della/e Impresa/e esecutrice/i, gli estremi del presente permesso di costruire, la data di inizio dei lavori effettiva e di fine lavori prevista, il numero e la data di eventuali autorizzazioni (Soprintendenza, Giunta Regionale, VV.FF., ecc);
- notificare copia del permesso di costruire alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua, ecc) a cui si faccia richiesta di allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;
- depositare il permesso di costruire ed il progetto vistato dal Responsabile del Servizio Tecnico nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
- richiedere all'Ufficio Tecnico comunale l'assegnazione di capisaldi planimetrici ed altimetrici e dei punti di allacciamento degli impianti tecnici in progetto alle reti infrastrutturali comunali;
- richiedere ed ottenere l'autorizzazione per l'eventuale occupazione di suolo pubblico o di uso pubblico per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc., previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona o cosa. Il luogo destinato ai lavori deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici. A seguito di eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, gli stessi devono essere restituiti nel loro pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione fosse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve munirsi di speciale nulla osta dell'Ente competente. Gli assiti precedentemente indicati od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente, previo sopralluogo da effettuarsi su richiesta ed alla presenza del Direttore dei Lavori;
- devono essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui al Capo I – II e IV del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. relativi alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974) pertanto, prima dell'inizio delle relative opere, dovrà essere depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia;
- si deve ottemperare a quanto previsto dall'Art. 3, comma 8, del Decreto Legislativo 14.08.1996 n. 494, modificato dall'articolo 86, comma 10, del Decreto Legislativo 10.09.2003, n. 276 e dall'art. 20 – comma 2 – del D. Lgs n. 251 del 06.10.2004;
- devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed ottemperato a quanto previsto dall'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81 del 09.04.2008 come modificato dall'art. 59 del D.Lgs n. 106 del 03.08.2009 in materia di tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e si ricorda che, in assenza della regolarità contributiva delle imprese impiegate in cantiere, l'efficacia del titolo abilitativo edilizio è sospesa;
- devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;
- devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di terre e rocce da scavo;
- i materiali provenienti da demolizioni (ad eccezione per quelli inquinanti che dovranno essere smaltiti da ditte specializzate) dovranno essere conferiti alla pubblica discarica (DPR n. 915). Per le terre e rocce da scavo devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia;

ART. 6 – ULTERIORI ADEMPIMENTI.

- il titolare del permesso di costruire, il committente, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- **attenersi alle tavole grafiche e documentazione di progetto a firma del geom. Fulvio Ballesio** con studio ad Agliè (TO) in Via Principe Amedeo n. 26;
- attenersi alle prescrizioni espresse dalla Commissione Edilizia con verbale n. === del ===;
- assolvere a quanto previsto nell'atto unilaterale di obbligo edilizio Rep. n. === del ===;
- l'intervento dovrà essere realizzato _ qualora necessario _ in conformità alla normativa in materia di rendimento energetico degli edifici e di risanamento e tutela della qualità dell'aria, con particolare riferimento a: D.Lgs. n. 192 del 19.08.2005, D.Lgs. n. 311 del 29.12.2006, D.C.R. n. 98-1247 dell'11.01.2007, L.R. n. 13

del 28.05.2007 e s.m.i. Contestualmente alla comunicazione di fine lavori dovrà essere depositato in Comune, in duplice copia, perizia asseverata del Direttore dei Lavori relativa alla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto ed alla relazione di cui al comma 1, art. 7, della L.R. n. 13/07. La dichiarazione di fine lavori è inefficace se non accompagnata dalla predetta asseverazione del direttore dei lavori;

- richiedere, qualora necessario, all'Ente competente l'allacciamento della fognatura interna alla rete comunale di fognatura ed osservare le prescrizioni che verranno stabilite per il trattamento e lo smaltimento delle acque;
- eventuali spostamenti di impianti tecnologici quali: Enel, Sip, Gas, Acquedotto, Fognatura che si rendessero necessari per l'esecuzione dei lavori di cui al presente permesso di costruire, saranno autorizzati solamente se a totale onere di spesa del titolare del presente permesso di costruire;
- **nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza il relativo permesso comunale;**
- **richiedere ed ottenere l'autorizzazione all'agibilità da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli artt. 24 e 25 del DPR 380/01 del 06.06.2001 e s.m.i. prima di occupare il fabbricato con persone o cose _ qualora necessario.**

ART. 7 – PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

Il titolare del presente provvedimento ed il tecnico di parte assumono piena responsabilità ognuno per la propria competenza, in sede civile e penale, per dichiarazioni o atti resi a corredo della richiesta di Permesso di Costruire in sanatoria, che si dovessero dimostrare viziati per falsità, rilevanza delle omissioni e inesattezza in qualunque tempo riscontrate.

ED INOLTRE :

- **SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI I DIRITTI DI TERZI;**
- il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari;
- l'Amministrazione Comunale si riserva di imporre tutte le tasse, diritti, oneri e canoni che risulteranno, ai sensi dei regolamenti vigenti, applicabili ad opere ultimate.

Il presente titolo abilitativo edilizio, in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i. in tema di Sportello Unico per le Attività Produttive, procedimento avviato dal SUAP di Cuorgnè con Pratica n. 2017/46, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori, solo al momento del rilascio del provvedimento unico conclusivo del procedimento unico anzidetto, che sarà emanato dal Responsabile del SUAP. **Il Permesso di Costruire è stato formato con riguardo ai soli aspetti urbanistico-edilizi**, senza previa acquisizione di atti di assenso o di pareri attinenti ad altre materie normative tutelate e non subdelegabili al Comune, stante la competenza esclusiva del Responsabile del Procedimento Unico ad acquisire gli atti di assenso ed i pareri medesimi ai fini della formazione del provvedimento conclusivo unico. Si dispone la trasmissione del presente Permesso di Costruire al Responsabile del SUAP associato di Cuorgnè per gli atti di competenza.

Torre Canavese, lì 18.05.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
ZIMOLI geom. Laura

(sottoscritto con firma digitale)

ALLEGATI :

copia del progetto approvato debitamente vistato.

Diritti di segreteria pari ad Euro 150,00 (versati ^{in data 12.04.2017}).

Del rilascio del presente Permesso di Costruire è stato dato avviso pubblicato sul sito WEB istituzionale di questo Comune – www.torrecanavese.piemonte.it – accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69), **per quindici giorni consecutivi.**

Il/la sottoscritto/a dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui esso è subordinato.

Addi, _____ IL TITOLARE _____

Regione Piemonte
Comune di Torre Canavese
Città Metropolitana di Torino

proprietà: **BERTINETTO Pietro** _ C.F. BRT PTR 60A28 L219W _
nato a Torino il 28.01.1960
Residente in via Canonico Bertetti n. 15 - TORRE C.SE (TO)

oggetto: **RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
PAZIALMENTE IN SANATORIA E
PAZIALMENTE IN VARIANTE PER
REALIZZAZIONE BASSO FABBRICATO AD
USO SERRA _ ART. 12.1 N.T.A. _**

ubicazione: Via Roma n. 5 _ 10010 TORRE C.SE (TO)

TAVOLA	ESTRATTO P.R.G.C.	1:2.000	CALCOLI PLANIMETRICI
1 PLANIMETRIA E CALCOLI	ESTRATTO DI MAPPA	1:1.000	
	PLANIMETRIA CATASTALE	1:200	
	SCHEMI DIMOSTRATIVI PER CALCOLI PLAN.	1:200	
	spazio riservato al Comune:		

Comune di Torre C.se
Allegato al P. di C. n. 1/2017 del 18.05.2017
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Zimoli geom. Laura
(documento sottoscritto con firma digitale)

Il tecnico
BALLESTO Geom. Fulvio
ELABORATO SOTTOSCRITTO
CON FIRMA DIGITALE

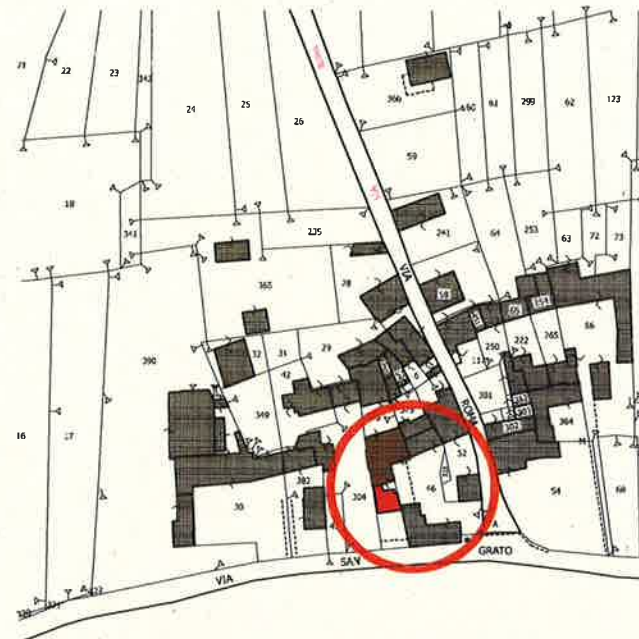
Agliè, gennaio 2017

Via Princes Amadeo n. 36 - 10011 AGLIÈ (TO) - c.d. R.L. R.V. 0140 L2199 - P.IVA 08798300115 - tel. 340 402450 - email fulvio1981@libero.it
- PEC fulvio.ballesto@provincia.to.it - Bollette del Rbo del Geom. di Torre C. Princes n. 6207

ESTRATTO DI MAPPA

SCALA 1:1.000

Comune di Torre C.se
f. 17 n. 378 sub. 4



SCHEMI DIMOSTRATIVI PER CALCOLI PLANIMETRICI

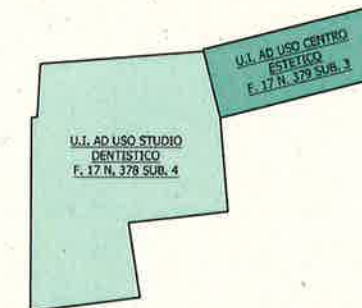
PIANO TERRENO

SCALA 1:200



PIANO PRIMO

SCALA 1:200



PIANO SECONDO

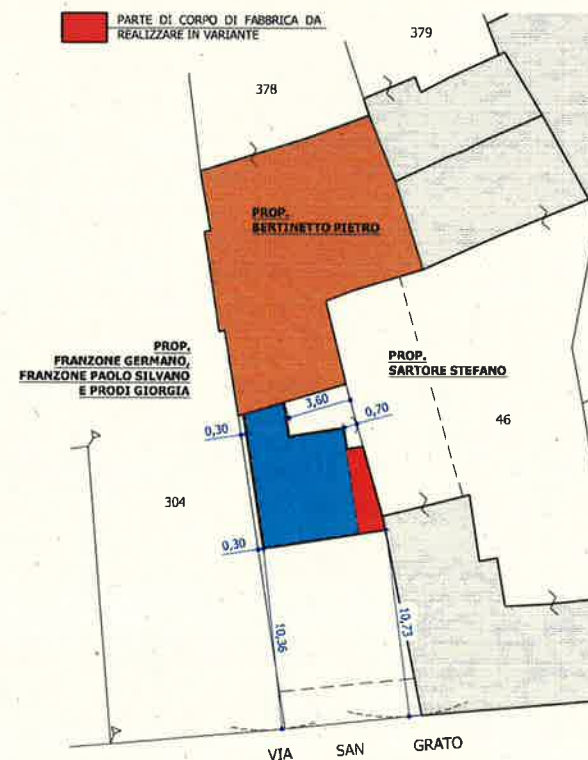
SCALA 1:200



PLANIMETRIA CATASTALE

SCALA 1:200

- U.I. AD USO STUDIO DENTISTICO
- PARTE DI CORPO DI FABBRICA REALIZZATO IN ASSENZA DI TITOLO ABITATIVO
- PARTE DI CORPO DI FABBRICA DA REALIZZARE IN VARIANTE



CALCOLI PLANIMETRICI

CALCOLO SUPERFICIE BASSI FABBRICATI MAX CONCEDIBILI

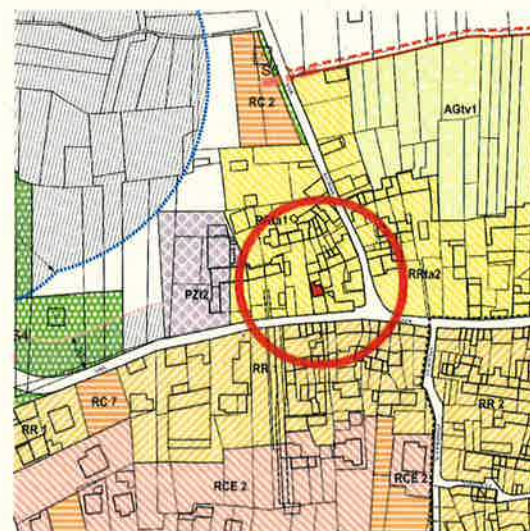
n. 2 U.I. x mq. 30,00 ognuna (art. 12.1 N.T.A.) = mq. 60,00
MAX CONCEDIBILI

CALCOLO SUPERFICIE BASSO FABBRICATO PARTE IN SANATORIA E PARTE IN VARIANTE

PIANO TERRENO
mq. 5,60 x 6,10 = mq. 34,16
mq. (1,61+1,93) x 1/2 x 2,42 = mq. 4,28
mq. (1,52+0,87) x 1/2 x 4,90 = mq. 5,86
SOMMANO mq. 44,30 < mq. 60,00 CONCEDIBILI
VERIFICATO

ESTRATTO P.R.G.C.

SCALA 1:2.000





Regione Piemonte
Comune di Torre Canavese
Città Metropolitana di Torino

proprietà: **BERTINETTO Pietro**
nato a Torino il 28.01.1960
Residente in via Canonico Bertelli n. 15 - TORRE C.SE (TO)

oggetto: **RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
PAZIALMENTE IN SANATORIA E
PARZIALMENTE IN VARIANTE PER
REALIZZAZIONE BASSO FABBRICATO AD
USO SERRA _ ART. 12.1 N.T.A. _**

ubicazione: Via Roma n. 5 _ 10010 TORRE C.SE (TO)

TAVOLA 2 OPERE IN SANATORIA	PIANTA PIANO INTERRATO	1:100	SEZIONE B-B E PROSPETTO SUD	1:100
	PIANTA PIANO TERRENO	1:100	PROSPETTO EST	1:100
	PIANTA PIANO PRIMO	1:100	PROSPETTO OVEST	1:100
	SEZIONE A-A	1:100	NODO 1	1:5

spazio riservato al Comune:

Comune di Torre C.se
Allegato al P. di C. n. 1/2017 del 18.05.2017
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Zimoli geom. Laura
(documento sottoscritto con firma digitale)

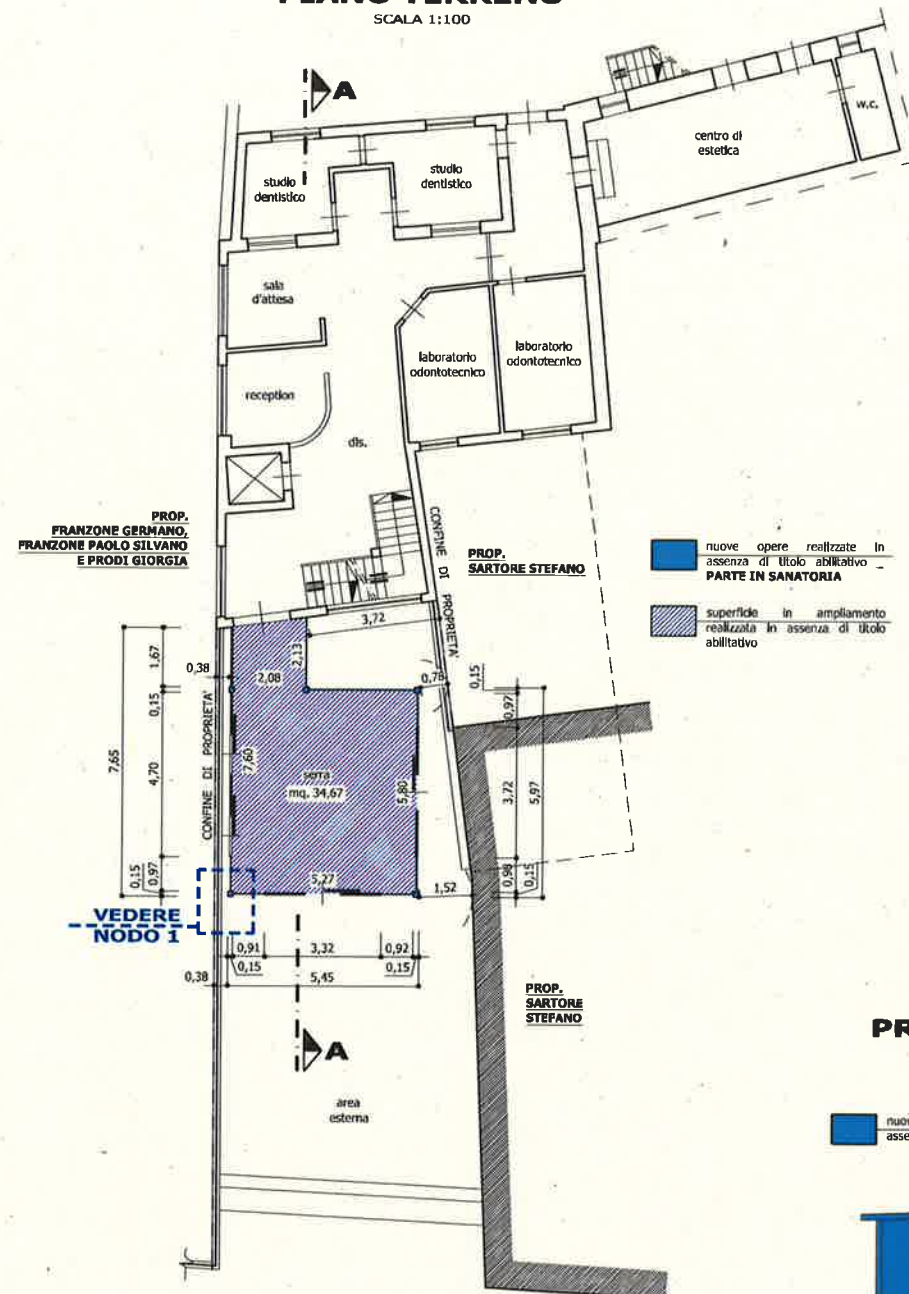
Il tecnico
BALLESTO Geom. Fulvio

ELABORATO SOTTOSCRITTO
CON FIRMA DIGITALE

Agli, gennaio 2017
Via Principe Amedeo n. 36 - 10011 AGLIE (TO) - C.A. BIL. PIV. 0010 L2191 - P.IVA 0077630015 - tel. 340 4024501 - e-mail fulvio@balesto.it
P.C. Fulvio Balesto (proprietario) - Incaricato all'Atto del Geom. di Torino e Provincia n. 8267

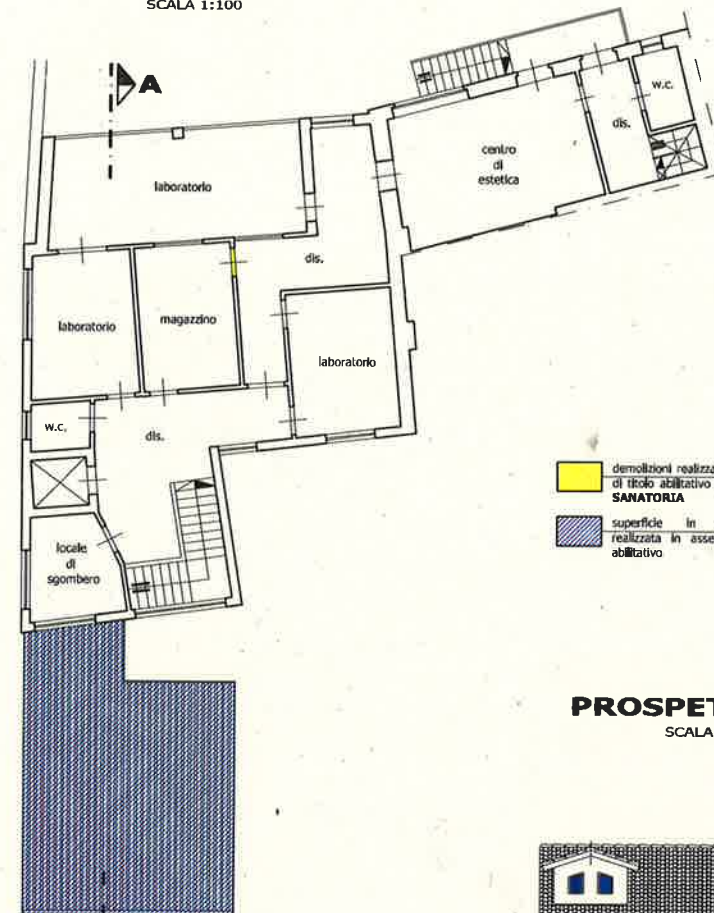
PIANO TERRENO

SCALA 1:100



PIANO PRIMO

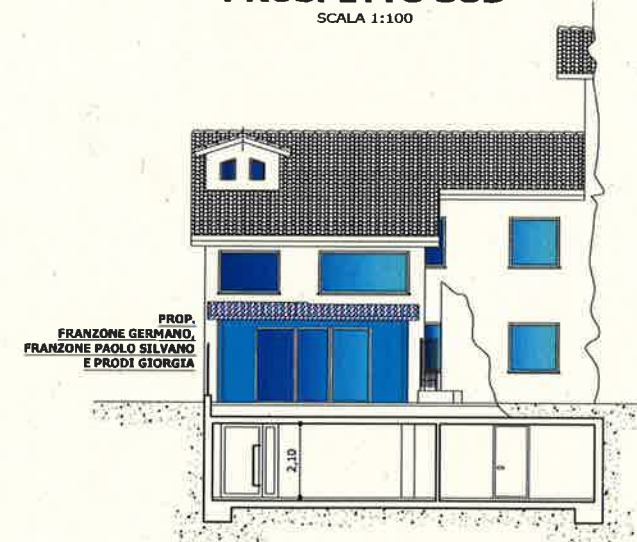
SCALA 1:100



demolizioni realizzate in assenza
di titolo abilitativo _ PARTE IN
SANATORIA
superficie in ampliamento
realizzata in assenza di titolo
abilitativo

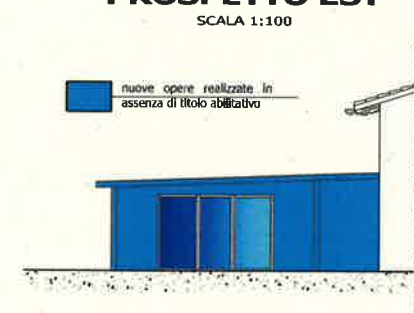
PROSPETTO SUD

SCALA 1:100



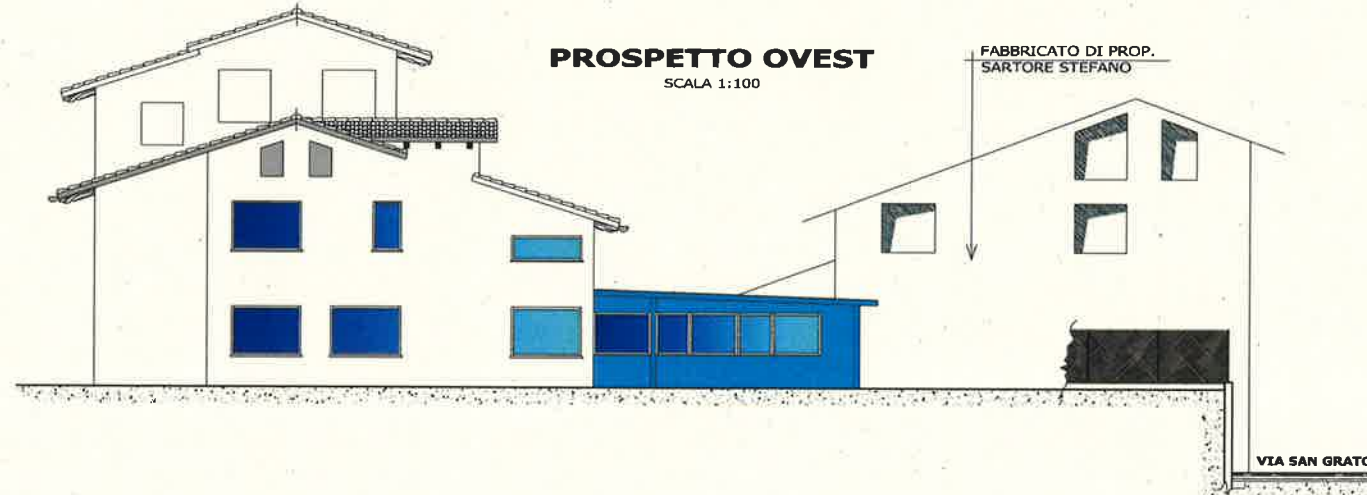
PROSPETTO EST

SCALA 1:100



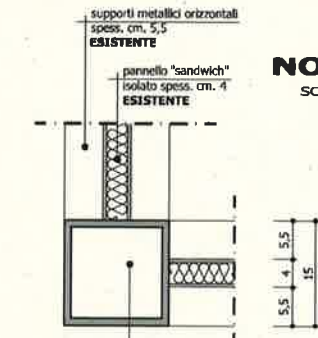
PROSPETTO OVEST

SCALA 1:100



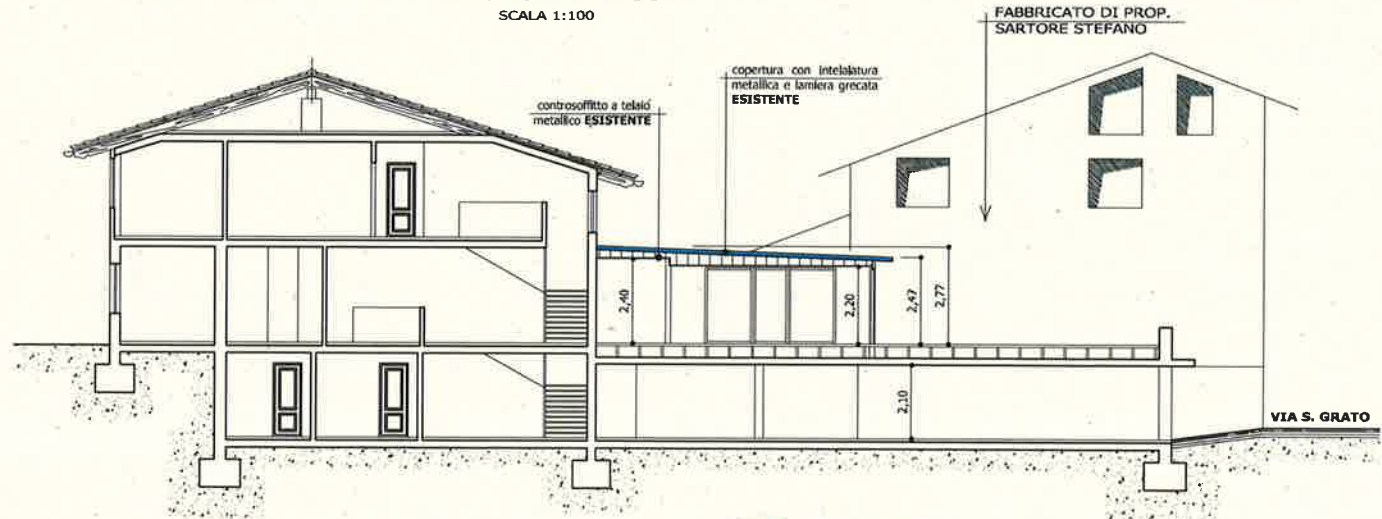
NODO 1

SCALA 1:5



SEZIONE A-A

SCALA 1:100



nuove opere realizzate in
assenza di titolo abilitativo



Regione Piemonte

Comune di **Torre Canavese**

Città Metropolitana di Torino

proprietà :

BERTINETTO Pietro

_ C.F. BRT PTR 60A28 L219W _

nato a Torino il 28.01.1960

Residente in via Canonico Bertetti n. 15 - TORRE C.SE (TO)

oggetto :

**RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
PAZIALMENTE IN SANATORIA E
PARZIALMENTE IN VARIANTE PER
REALIZZAZIONE BASSO FABBRICATO AD
USO SERRA _ ART. 12.1 N.T.A. _**

ubicazione :

Via Roma n. 5 _ 10010 TORRE C.SE (TO)

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

spazio riservato al Comune :

Comune di Torre C.se
Allegato al P. di C. n. 1/2017 del 18.05.2017
Il Responsabile del Servizio Tecnico
Zimoli geom. Laura
(documento sottoscritto con firma digitale)

il tecnico

BALLESIO Geom. Fulvio

ELABORATO SOTTOSCRITTO
CON FIRMA DIGITALE

Agliè, gennaio 2017

via Principe Amedeo n. 36 - 10011 AGLIÈ (TO) _ c.f. BLL FLV 81R10 L219J _ P.IVA 08778630015 _ tel. 340 4024501 _ e-mail fulvio1981@libero.it
_ PEC fulvio.ballesio@geopec.it _ iscrizione all' Albo dei Geometri di Torino e Provincia n. 8267

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

La presente richiesta di Permesso di Costruire viene avanzata parzialmente in sanatoria e parzialmente in variante, avendo per oggetto la realizzazione senza titolo abilitativo di un basso fabbricato ad uso serra sul lato Sud dell'edificio destinato a studio medico dentistico sito in via Roma n. 5 a Torre C.se di proprietà del Dott. Pietro Bertinetto, oltre alla richiesta in variante per l'esecuzione di alcuni interventi volti ad adeguare detto manufatto alle prescrizioni del REC, delle N.T.A. e del Codice Civile, il tutto come meglio descritto in seguito.

Ai fini urbanistici il suddetto intervento si configura, come detto, come **realizzazione di basso fabbricato ai sensi dell'art. 12.1 delle N.T.A.** vigenti che prevede la possibilità di realizzare bassi fabbricati nella misura massima di 30 mq per ogni unità immobiliare; considerando che il Dott. Pietro Bertinetto è proprietario, sul medesimo lotto, di una unità immobiliare ad uso studio dentistico (f. 17 n. 378 sub. 4) ed una unità immobiliare ad uso centro estetico (f. 17 n. 379 sub. 3), i mq. massimi destinabili a basso fabbricato sono 60 (tutti sfruttabili vista l'assenza di altri bassi fabbricati sulla proprietà), pertanto superiori a quella che sarà la copertura del manufatto ad opere ultimate, pari a mq. 44,30.

L'avancorpo oggetto di sanatoria si trova al piano terreno, fronte Sud dello studio dentistico, occupando parte del terrazzo esterno esistente sopra il locale autorimessa interrato.

Il nuovo basso fabbricato, come detto, ha la destinazione d'uso di serra e, una volta completato con le opere richieste in variante, coprirà una superficie complessiva di 44,30 mq. con copertura ad una sola falda addossata al fabbricato principale con altezze minima e massima rispettivamente pari a mt. 2,52 e 2,90.

La nuova costruzione, comprensiva delle opere in variante ancora da eseguire, è avvenuta a distanza di cm. 30 dal confine Ovest con la proprietà dei Sigg.ri Franzone Germano, Franzone Paolo Silvano e Prodi Giorgia, e ad una quota variabile da mt. 0,70 a mt. 3,60 dal confine Est con la proprietà del Sig. Sartore Stefano oltre ad una porzione, sempre del fronte Est, realizzata in aderenza al fabbricato dello stesso Sig. Sartore, ed a tal proposito **saranno prodotte le dovute scritture private di assenso da parte delle proprietà confinanti, attualmente in fase di sottoscrizione.**

OPERE IN SANATORIA

La struttura portante verticale è costituita da n. 4 piantane in acciaio scatolare da cm. 15x15 ancorate alla soletta sottostante con pareti laterali composte da un pannello sandwich coibentato "tipo Isolpak" da cm. 4 di spessore sostenuto da intelaiature metalliche orizzontali.

Lungo il perimetro del fabbricato sono state ricavate alcune vetrate sul fronte Ovest dotate di n. 2 finestre da mt. 1,10x1,20 e n. 2 parti vetrate rispettivamente a Sud ed Est dotate ognuna di n. 1 porta da mt. 1,00x2,10.

La copertura è stata realizzata con intelaiatura metallica e soprastante lamiera grecata coibentata spess. cm. 4 mentre è stato realizzato un controsoffitto a quota mt. 2,20 dal piano di pavimento interno con una minoritaria parte all'ingresso del nuovo ambiente posta a quota mt. 2,40.

Il manufatto, con le fattezze sopra descritte, non è idoneo a soddisfare i requisiti di carattere estetico e tipologico dettati dal REC e dalle NTA per i fabbricati ricadenti nella zona di P.R.G.C. Rta1 ed in particolare per i bassi fabbricati, pertanto si renderà necessario procedere alla realizzazione degli interventi che seguono.

OPERE IN VARIANTE

Al fine di adeguare l'aspetto esteriore ai requisiti di cui sopra si interverrà sulle pareti perimetrali e sulla copertura del fabbricato.

Nel primo caso dovrà essere mascherata la struttura metallica e le pannellature in P.E. a vista che costituiscono attualmente l'aspetto esteriore dell'edificio.

A tal fine si cercherà di ottenere l'aspetto maggiormente simile al fabbricato principale e lo si farà coniugando l'esigenza estetica con le tecniche costruttive più idonee considerando lo stato dei luoghi.

Dovranno essere infatti utilizzati materiali che, pur rispettando i dettami visivi ed estetici imposti dai regolamenti locali, non vadano a creare un eccessivo appesantimento del manufatto e siano compatibili con le strutture metalliche sopra citate.

La scelta progettuale è ricaduta, per quanto riguarda le pareti, su pannelli in cemento fibrorinforzato tipo "Aquapanel" dello spessore di cm. 1,2 che verranno ancorati alla struttura metallica per mezzo di profili a "C" in alluminio con inframmezzato uno strato di isolamento ulteriore in lana di vetro da cm. 5 di spessore.

Le pannellature saranno poi trattate con speciali rasanti ed "intonachini" rinforzati da una retina plastica, il tutto poi tinteggiato come il fabbricato esistente, simulando in tutto e per tutto una parete muraria.

Per quanto concerne la copertura sarà invece sfruttata la lamiera grecata esistente per la posa di soprastanti tegole curve in laterizio tipo coppo che vadano a creare il più possibile l'effetto ottico di una copertura tradizionale, e che allo stesso tempo siano in grado di integrarsi strutturalmente con la lamiera stessa e non gravino eccessivamente sulla struttura.

Un secondo problema cui si andrà a porre rimedio con le opere di adeguamento in variante sono i limiti di confrontanza tra pareti finestrate che, sul fronte Est, attualmente l'edificio non rispetta andando a fronteggiare per circa mt. 4,90 di fronte il fabbricato del Sig. Sartore ad una distanza inferiore a mt. 10,00.

La soluzione adottata è quella di ampliare la struttura esistente andando in aderenza al fabbricato limitrofo, posto sul confine di proprietà.

A tal fine sarà prolungata la parete Sud del basso fabbricato con una struttura leggera di tipologia costruttiva analoga a quella poc'anzi descritta coprendo poi il suddetto ampliamento con un tetto anch'esso delle medesime fattezze di quello esistente, in modo che il tutto possa integrarsi adeguatamente con i fabbricati esistenti ed il contesto circostante.

Agliè, li 17.01.2017

IL TECNICO

BALLESIO Geom. Fulvio

(ELABORATO SOTTOSCRITTO
CON FIRMA DIGITALE)